



Club Alpino Italiano

Sezione di Perugia

“G. Bellucci” fondata nel 1875



**Giovedì
Senior**

MONTE MURANO

dalla Gola della Rossa a Serra San Quirico

| | | |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Data: 28 Aprile 2016 | Categoria: Escursionismo | Mezzi propri : Perugia – Pianello – Fabriano – uscita Sassoferrato – seguire per 2,2 km Falcioni, Ponte Chiaradovo, lungo Esino, .. (87 km) |
| Partenza | Alle ore 7,15 da Pian di Massiano (lato di viale Perari), oppure alle ore 7,45 servizio IP di Pianello | |
| Organizzatori | Ugo Manfredini (referente) 348 7666713 Giorgio Giacchè 339 4092266 – Marcello Ragni 335 6794803 | |
| Quota min: m 190 Quota max: m 882 | Iniziativa riservata ai soci CAI. Eventuali non soci dovranno accendere preventivamente in sede apposita assicurazione. | |

Descrizione sintetica:

L'escursione inizia presso Falcioni, poco prima della sbarra che chiude la vecchia strada statale (accesso alla cava),



su una sterrata sulla sinistra (segnavia). Dopo circa 30 min. si incontra una sbarra, superata la quale il sentiero si inoltra nel bosco diventando sempre più stretto. Si prosegue sino al bivio dove si prende a destra per M. Murano, Grotta del Vernino (30 min.). Si procede in salita fino alla grotta, dove è d'obbligo una sosta sul piccolo piazzale antistante per ammirare il fondovalle. Dalla grotta si torna indietro per qualche metro e si prende uno stretto sentiero che immette sul ghiaione e che si fa sempre più ripido. Si seguono le tracce in parte dentro un bosco di lecci e in parte su roccette: questo è il tratto più impegnativo dove è necessario procedere con cautela soprattutto su alcuni brevi passaggi un po' esposti. Superato questo tratto si giunge ad un belvedere naturale, dove la vista può spaziare dalla sottostante vallata del fiume Esino, al M. Revellone, ai monti del complesso della Rossa – Frasassi, al M. San Vicino (40 min.). Si procede quindi su un tratto pianeggiante e si esce sui prati sottostanti la vetta del Murano. Si attraversa il prato sulla destra fino ad incrociare il sentiero che porta in vetta (20 min.). Il panorama è superbo per tutti i 360°, dai monti di Gualdo al Catria, al Nerone e fino al Conero e al Titano. Si scende quindi al casale Marcellini, dove sostremo per rifocillarci. Da qui si prende il sentiero sulla destra (143 A) che conduce ai piani di S. Bartolo e quindi nei pressi dell'ex chiesa di S. Maria del Mercato a Serra San Quirico dove termina l'escursione (circa 1 h e 40 min. dal casale Marcellini).

Lunghezza: **Km 11,5 circa**

Dislivello in salita: **m 680**
Dislivello in discesa: **m 580**

Tempo di percorrenza: **h 4:15**
(escluse soste)

Difficoltà: **E (EE)**

(la difficoltà EE si riferisce ad alcuni tratti piuttosto ripidi e con brevi esposizioni dove occorre particolare attenzione)

Equipaggiamento: **Abbigliamento da trekking, scarponi adeguati all'alta montagna, bastoncini consigliati. Ri-fornirsi di una buona scorta d'acqua.**

Cartografia: **Parco Naturale della Gola della Rossa e di Frasassi – 1:25000**
Kompass 2465 – Cagli, Fabriano, S.S.Marche – 1:50000

La Gola della Rossa



Quando il freddo vento dei Balcani ricaccia la bruma nelle valli, le varie dorsali in cui si sfrangia l'Appennino umbro-marchigiano appaiono come una serie di onde pietrificate, dove il geologo legge una storia lunga oltre 200 milioni di anni e che ha portato in superficie e sulle creste i sedimenti degli antichi fondali marini. Così è stato per il calcare massiccio, la pietra più preziosa ed antica (formatasi nel Giurassico), di cui sono fatte le pa-

reti della Gola della Rossa, scavata per un'altezza di 500 metri dall'Esino in milioni di anni, ... anche se un'antica leggenda narra che durante una corsa contro il diavolo, da Fabriano a lesi, San Floriano con un segno della croce separò il monte Murano dal Revellone, vi passò in mezzo tra le acque che già si insinuavano e giunse a lesi accolto dal suono di tutte le campane, vincendo così la sfida sul povero diavolo, lasciato ad ansimare su per la montagna. Ancora oggi a lesi il 4 maggio suonano le campane di coccio nella festa del Patrono San Floriano, per ricordare l'evento.

Sta di fatto che le aspre pareti verticali della Gola e gli aerei crinali, dove si aggrappano piccole piante contorte dal vento, sembrano appena usciti dalle viscere della terra. In esse si aprono anfratti e grotte, come quella del Vernino, relitti di un vasto sistema carsico. In questo ambiente aspro e spesso selvaggio, sono evidenti anche i segni dei nuovi tempi, come le alte cave che asportano il calcare massiccio ben più velocemente dei fiumi. Nel chiassoso e frenetico fondovalle le verdi acque dell'Esino sono ora la cosa più lenta che scorre: infatti l'uomo moderno, come San Floriano, ha forato in più punti la montagna per raddrizzare le strade, per correre più velocemente di San Floriano, per tentare di vincere l'eterna sfida contro il tempo che sfugge.

Al termine dell'escursione attraverseremo Serra San Quirico, paese con bei monumenti e una storia antica ed interessante.

